



DAI LAVORATORI DI STABIA IMPIANTI NAVALI E NAVAL PROJECT AI LAVORATORI TUTTI-E DI FINCANTIERI

Nelle due ultime settimane i lavoratori delle ditte Stabia Impianti Navali e Naval Project, entrati in lotta il 7 novembre qui a Marghera, hanno percepito una parte delle loro spettanze, ma diversi lavoratori si sono trovati il tesserino bloccato, Fincantieri sta per eliminare queste due aziende sulla base con ogni probabilità di una indagine giudiziaria che in realtà non riguarda i lavoratori ma coloro che gestiscono il Venice Consorzio. Nel frattempo i lavoratori delle due aziende in assemblea presenti Fiom e Fim-Cisl hanno richiesto all'unanimità la firma dell'accordo di cassa integrazione ordinaria (CIGO) con anticipazione dell'Inps, in quanto le due aziende sono praticamente bloccate da Fincantieri ma hanno dichiarato di voler trovare nuove attività anche fuori da Fincantieri. La ns OS invitando le autorità a fare chiarezza al più presto, ha invitato Fincantieri ad un tavolo sindacale per pianificare al meglio il rientro degli esclusi al lavoro, e ha sostenuto nel frattempo la posizione dei lavoratori che ora chiedono il completamento dei pagamenti che sono iniziati dopo lo sciopero del 7-8 novembre degli arretrati e la copertura della CIGO.

Sappiamo bene che i problemi degli appalti nascono dalla politica portata avanti del "sistema-appalti" da parte di Fincantieri, che poco si cura delle ditte che chiudono e riaprono, e sappiamo bene che a Marghera ci sono molti problemi che noi viviamo da tanti anni, ma che non sono certo le politiche confederali pedisseque alla politica di Fincantieri, a poterci dare la soluzione. Il COBAS appalti Fincantieri lavora da più di undici anni a tutela di lavoratori immigrati in questi cantieri a Marghera, Monfalcone, ed anche ad Ancona e Genova.

SLAIPROLCOBAS federato SLAI Cobas – Cobas Appalti Fincantieri Marghera

26-11-2018